



Istituzione della Giornata nazionale della memoria e del sacrificio alpino

A.C. 622

Dossier n° 103 - Schede di lettura
20 febbraio 2019

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	622
Titolo:	Istituzione della Giornata nazionale della memoria e del sacrificio alpino
Iniziativa:	Parlamentare
Primo firmatario:	Golinelli
Numero di articoli:	5
Date:	
presentazione:	11 maggio 2018
assegnazione:	7 agosto 2018
Commissione competente :	IV Difesa
Sede:	referente
Pareri previsti:	I Affari Costituzionali, V Bilancio e Tesoro, VII Cultura, XII Affari sociali e della Commissione parlamentare per le questioni regionali

Contenuto

La proposta di legge A.C.622, composta da 5 articoli, prevede l'istituzione della **Giornata nazionale della memoria e del sacrificio alpino** individuandola nella data del **26 gennaio** di ciascun anno.

Scopo del provvedimento è quello di tenere vivo il ricordo della **battaglia di Nikolaevka**, combattuta dagli alpini il 26 gennaio del [1943](#) e di tramandare alle nuove generazioni "i valori che incarnano gli alpini nella difesa della sovranità e dell'interesse nazionale e nell'etica della partecipazione civile, della solidarietà e del volontariato" (art.1).

Le truppe alpine sono la specialità da montagna dell'Esercito presenti in diverse Armi e Corpi dell'Esercito, anche se prevalentemente collocati nell'ambito dell'Arma di Fanteria.

Sono state costituite con il R.D. 15 ottobre 1872 al fine di garantire la difesa dei confini montani. Sono state successivamente impiegate in ogni teatro operativo: dalla Guerra d'Africa nel 1887-88 alla Campagna di Libia del 1911, durante la Prima guerra mondiale, nella Guerra in Etiopia nel 1935-36 e nel corso della Seconda guerra mondiale. Dopo la fine dell'ultimo conflitto, in tempo di pace, gli Alpini hanno svolto sia compiti militari di difesa dell'Arco alpino, sia compiti di soccorso ed assistenza in occasione di calamità naturali. A partire dagli anni Novanta, le truppe alpine sono state impiegate nell'ambito di missioni militari internazionali di pace in Mozambico, nei Balcani, in Afghanistan e in Libano.

Dal primo intervento degli Alpini effettuato **nel luglio 1873 dalla 14° Compagnia Alpina di Pieve di Cadore** a favore della popolazione di Alpago (Belluno), colpita dal terremoto, migliaia sono stati gli interventi umanitari e di soccorso degli Alpini che hanno riscosso l'apprezzamento della popolazione e delle istituzioni.

Attualmente le truppe alpine sono poste sotto il **Comando delle truppe alpine**, dislocato a Bolzano, che inquadra: le Brigate Alpine, un Comando di Divisione "proiettabile", il Centro Addestramento Alpini ed i reparti di supporto, schierati lungo l'arco alpino ed in Abruzzo. Più in dettaglio la struttura e l'ubicazione delle truppe alpine della Fanteria è la seguente:

- la **Brigata Taurinense**, dislocata in Piemonte ed Abruzzo, è attualmente composta da:
 - Reparto Comando e Supporti Tattici Taurinense con sede a Torino;
 - 2° Reggimento Alpini ubicato in Borgo S. Dalmazzo (CN);
 - 3° Reggimento Alpini con sede a Pinerolo (TO);
 - 9° Reggimento Alpini di stanza a L'Aquila;
 - Reggimento Nizza Cavalleria (1°) di Pinerolo (TO);
 - 1° Reggimento Artiglieria terrestre alpini di Fossano (CN);
 - 32° Reggimento Genio Guastatori Alpini di Torino;
 - Fanfara Taurinense, con sede a Torino.
- la **Brigata Julia** con sede a Udine, è dislocata in Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino Alto Adige ed è attualmente composta da:
 - Reparto Comando e Supporti Tattici Julia, con sede a Udine

- 5° Reggimento Alpini di stanza a Vipiteno (BZ);
- 7° Reggimento Alpini ubicato a Feltre (BL);
- 8° Reggimento Alpini di stanza a Cividale del Friuli e Venzone (UD).;
- 3° Reggimento Artiglieria Terrestre (montagna) di Tolmezzo (UD)
- 2° Reggimento Genio Guastatori Alpini di Trento
- Fanfara Julia, con sede a Udine.
- il **4° Reggimento alpini paracadutisti**, che opera con le tecniche della fanteria leggera ed ha sede a Bolzano.
- il **6° Reggimento alpini**, di stanza a San Candido (BZ), che gestisce le aree addestrative del Trentino Alto Adige, le attività di istruzione e la sperimentazione del Comando Truppe Alpine.
- il **Centro Addestramento Alpino** è la scuola di formazione dei volontari, dei sottufficiali e degli ufficiali che prestano servizio nei reparti alpini dell'Esercito; ha sede ad Aosta e dispone della Sezione sci alpinistica dislocata a La Thuille e della Sezione sci e ghiaccio del Centro Sportivo Esercito a Courmayeur.
- il **Comando Divisione Tridentina**, di stanza a Bolzano, è un comando di proiezione senza forze assegnate in tempo di pace che all'esigenza può essere ridislocato anche al di fuori del territorio nazionale nel quadro di operazioni internazionali.

Risultano inquadrare presso altri comandi dell'Esercito le seguenti unità alpine:

- il **2° reggimento artiglieria terrestre** (pesante campale alpina), di stanza a Trento (TN), dipendente dalla Brigata artiglieria dell'Esercito.
- il **24° Reggimento Logistico di Manovra**, con sede a Merano (BZ), dipendente dalla Brigata Logistica di Proiezione.
- il **2° Reggimento Trasmissioni**, di tradizioni alpine, di stanza a Bolzano, è inserito nelle forze di manovra del Comando Trasmissioni ed Informazioni dell'Esercito ed è organizzato per impiegare le sue unità nelle missioni fuori area.

La **battaglia di Nikolaevka**, viene ricordata dalla storiografia militare per l'esempio di coraggio, di spirito di sacrificio e di alto senso del dovere offerto da tutti gli alpini coinvolti nel combattimento, senza distinzione di grado e di origine. https://www.difesa.it/Primo_Piano/.../La%20Battaglia%20di%20Nikolajewka.pdf

Fu combattuta il 26 gennaio 1943 durante il ripiegamento delle residue forze dell'Asse nella parte meridionale del fronte orientale a seguito del crollo del fronte sul Don dopo la grande offensiva dell'Armata Rossa iniziata il 12 gennaio 1943. Gli uomini della Tridentina, unica delle divisioni italiane ancora in grado di combattere, "alla testa di una colonna di 40.000 uomini quasi tutti disarmati e in parte congelati, giunsero davanti a Nikolajewka (...) e, forti del tradizionale spirito di corpo riuscirono a aprire un varco fra le linee sovietiche consentendo il completamento della ritirata https://www.difesa.it/Primo_Piano/.../La%20Battaglia%20di%20Nikolajewka.pdf. "Inferiori di numero, di equipaggiamento e di armamento, gli Alpini, (...) seppero soffrire con dignità e onore, compiendo infiniti gesti di umanità e di fratellanza verso tanti fratelli stremati dal gelo, dalle ferite, dalle fatiche, dalla fame. Durissimo fu il prezzo pagato dalle "Penne Nere" per aprire ai superstiti la via della libertà: su 57.000 uomini ben 34.170 non tornarono a casa" <http://www.truppealpine.it/Storia%20degli%20alpini.htm>.

L'Associazione Nazionale Alpini, per ricordare il sacrificio di migliaia di Alpini in terra di Russia "ha costruito a Rossosch (luogo in cui nel 1942 c'era la sede del Comando del Corpo d'Armata Alpino) un asilo che ospita 150 bambini russi, in segno di solidarietà e di fratellanza fra i popoli" <http://www.ana.it/page/approfondimenti-l-odissea-del-corpo-d-armata-alpino-in-terra-di-russia-1942-43-nikolajewka-ultima-speranza-2009-01-2>.

In ordine alle celebrazioni previste in occasione della ricorrenza in esame, l'**articolo 2** attribuisce agli **organi competenti** di ciascuna provincia o ente territoriale di livello equivalente, secondo quanto previsto dalla legge n. 56 del 2014 o dagli specifici ordinamenti degli enti locali delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano, il **compito di provvedere** a promuovere e a organizzare cerimonie, eventi, incontri, conferenze storiche e mostre fotografiche, nonché testimonianze sull'importanza della sovranità nazionale, delle identità culturali e storiche, della tradizione e dei valori etici di solidarietà e di partecipazione civile che incarna il Corpo degli Alpini.

In relazione alla disposizione in esame si osserva che la legge n. 56 del 2014 (cd."legge Delrio") ha dettato un'ampia riforma in materia di enti locali, prevedendo, l'istituzione e la disciplina delle città metropolitane e la ridefinizione del sistema delle province, oltre ad una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di comuni. Si segnala, inoltre, che le città metropolitane sostituiscono le province in dieci aree urbane del paese; il loro territorio corrisponde a quello delle province.

L'**articolo 3** della proposta precisa che l'istituenda giornata **non è considerata solennità civile** ai sensi dell'art. 3 della legge n. 260 del 1949.

L'articolo 3 della legge n. 260 del 1949 considera esplicitamente alcune ricorrenze solennità civili, agli effetti dell'orario ridotto e dell'imbandieramento negli uffici pubblici. Successivamente, la legge n. 54 del 1977 ha disposto (artt. 2 e 3) che le solennità civili previste per legge non determinano riduzioni dell'orario di lavoro negli uffici pubblici né, quando cadono nei giorni feriali, costituiscono giorni di vacanza o possono comportare riduzione di orario per le scuole di ogni ordine e grado.

A sua volta il successivo **articolo 4**, in considerazione dell'alto valore educativo, sociale e culturale che rivestirà l'istituenda "Giornata nazionale della memoria e del sacrificio alpino" attribuisce al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il compito di stabilire le **direttive per il coinvolgimento** delle scuole di ogni ordine e grado nella promozione delle richiamate iniziative, mentre l'**articolo 5** specifica che dall'attuazione della legge non

devono derivare nuovi oneri per la finanza pubblica.

Relazioni allegare o richieste

La proposta di legge, di iniziativa parlamentare, è accompagnata dalla sola relazione illustrativa.

Necessità dell'intervento con legge

L'istituzione di una ricorrenza civile può avere a fondamento sia una fonte di rango legislativo, sia una fonte di livello inferiore.

L'intervento con legge appare strettamente necessario solo per l'individuazione delle ricorrenze festive a livello nazionale o in considerazione degli effetti civili risultanti dall'istituzione di una nuova ricorrenza, circostanza, quest'ultima esclusa dalla proposta di legge in esame nella parte in cui specifica che l'istituenda giornata non costituisce solennità civile.

Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

Pur non potendosi riscontrare un esplicito riferimento costituzionale, l'istituzione di una nuova ricorrenza nazionale della Repubblica, che richiede, per sua natura, una disciplina unitaria a livello nazionale, appare riconducibile nell'ambito della materia "ordinamento civile", che l'art. 117, secondo comma, lett. l), della Costituzione riserva alla competenza legislativa esclusiva dello Stato.

Rispetto degli altri principi costituzionali

Con riguardo alla previsione di celebrazioni, manifestazioni e iniziative, anche nelle scuole, possono assumere rilievo le materie di competenza legislativa concorrente (ex art. 117, terzo comma, Cost.) quali promozione e organizzazione di attività culturali e istruzione.

Tabella

Le tabelle che seguono elencano le ricorrenze festive (diverse dalle domeniche) e civili istituite con legge, ovvero con fonti di livello inferiore.

Ricorrenze festive (diverse dalle domeniche) e civili istituite con legge			
Data	Ricorrenza	Giorno festivo	Norme di riferimento
1 gennaio	Primo giorno dell'anno; Maria Santissima Madre di Dio	•	L. 260/1949
6 gennaio	Epifania del Signore	•	L. 260/1949
7 gennaio	Giornata nazionale della bandiera		L. 671/1996
27 gennaio	Giorno della Memoria (in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti)		L. 211/2000
10 febbraio	Giorno del ricordo (in memoria delle vittime delle foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale)		L. 92/2004
11 febbraio	Anniversario della stipulazione del Trattato e del Concordato con la Santa Sede		L. 260/1949
21 febbraio	Giornata nazionale del <i>Braille</i>		L. 126/2007
17 marzo 2011	150° anniversario della proclamazione dell'Unità d'Italia	•	D.L. 64/2010 (L. 100/2010) D.L. 5/2011 (L. 47/2011)
17 marzo 6 marzo 21 marzo	Giornata dell'unità nazionale, della Costituzione, dell'inno e della bandiera Istituzione della Giornata in memoria dei Giusti dell'umanità' Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie		L. 222/2012 L. 212/2017 L. 20/2017
[variabile]	Lunedì dopo Pasqua	•	L. 260/1949
6 aprile	Giornata della memoria per le vittime del terremoto del 6 aprile 2009 che ha colpito la provincia dell'Aquila e altri comuni abruzzesi, nonché degli altri eventi sismici e delle calamità naturali che hanno colpito l'Italia		D.L. 225/2010
25 aprile	Anniversario della Liberazione	•	L. 260/1949
1 maggio	Festa del lavoro	•	L. 260/1949
5 maggio	Giornata nazionale contro la pedofilia e la pedopornografia		L. 41/2009
9 maggio	Giorno della memoria (dedicato alle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice)		L. 56/2007
20 maggio	Giornata nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare		L. 194/2015
2 giugno	Festa nazionale della Repubblica	•	L. 260/1949
15 agosto	Assunzione della Beata Vergine Maria	•	L. 260/1949
9 settembre	Giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare		L. 186/2002 L. 204/2012
28 settembre	Insurrezione di Napoli		L. 260/1949
2 ottobre	Festa nazionale dei nonni		L. 159/2005
3 ottobre	Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione		L. 45/2016
4 ottobre	Giornata della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse, in onore dei Patroni speciali d'Italia San Francesco d'Assisi e Santa Caterina da Siena		L. 132/1958 L. 24/2005

4 ottobre	Giornata del dono		L. 110/2015
9 ottobre	Giornata nazionale in memoria delle vittime dei disastri ambientali e industriali causati dall'incuria dell'uomo		L. 101/2011
1 novembre	Tutti i Santi	•	L. 260/1949
1^a domenica di novembre 3^a domenica di novembre	Giorno dell'unità nazionale Istituzione della Giornata nazionale in memoria delle vittime della strada		L. 260/1949 L.227 /2017
9 novembre	Giorno della libertà (in ricordo dell'abbattimento del muro di Berlino)		L. 61/2005
12 novembre	Giornata del ricordo dei Caduti militari e civili nelle missioni internazionali per la pace		L. 162/2009
20 novembre	Giornata italiana per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza		L. 451/1997
21 novembre	Giornata nazionale degli alberi		L. 10/2013
8 dicembre	Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria	•	L. 260/1949
25 dicembre	Natale del Signore	•	L. 260/1949
26 dicembre	Giorno successivo al Natale	•	L. 260/1949

Ricorrenze nazionali istituite con fonte non legislativa		
Data	Ricorrenza	Atto istitutivo
9 febbraio	Giornata nazionale degli stati vegetativi	Dir.PCM 26/11/2010 G.U. n. 13, 18/01/2011
2° lunedì di febbraio	Giornata nazionale dell'epilessia	Dir. PCM 23/04/2002 Dir. PCM 13/11/2015
23 marzo	Giornata della prevenzione oncologica	Dir.PCM 24/05/2001 G.U. n. 164, 17/07/2001
24 marzo	Giornata nazionale della lettura	DPCM 15 luglio 2009
27 marzo	Giornata mondiale del teatro	Dir. PCM 6/11/2009 G.U. n. 289 - 12/12/2009
Fissata dal Ministro per la salute tra il 21 marzo il 31 maggio	Giornata per la donazione degli organi	Dir. PCM 27/03/2000
22 aprile	Giornata nazionale dedicata alla salute della donna	Dir. PCM 11/06/2015
1° maggio		
2^a domenica di maggio	Giornata nazionale della bicicletta	Comunicato del Min. ambiente G.U. 16/4/2010
3^a domenica di maggio	Giornata nazionale della musica popolare	Dir. PCM 13/05/2004
	Giornata nazionale del malato oncologico	Dir. PCM 19/1/2006 Dir. PCM 5/3/2010
Ultima domenica di maggio	Giornata nazionale del sollievo	Dir. PCM 24/05/2001
1° domenica di giugno	Giornata nazionale dello sport	Dir. PCM 27/11/2003
Indetta annualmente in genere in coincidenza con la giornata mondiale per la donazione del sangue	Giornata nazionale per la donazione del sangue	Dir. PCM 6/06/2003
20 giugno	Giornata nazionale dedicata alla distrofia facio-scapolo-omerale	Dir. PCM 11/06/2015
21 giugno	Giornata nazionale per la lotta contro le leucemie, linfomi e	Dir. P.C.M. 22/5/2014

	mieloma	
28 giugno	Giornata nazionale per la prevenzione e la cura dell'incontinenza	Dir. P.C.M. 10-5-2006
8 agosto	Giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo	Dir. PCM 1/12/2001
1° domenica di ottobre	Giornata nazionale per l'abbattimento delle barriere architettoniche	DPCM 28/02/03
12 ottobre	Giornata nazionale di Cristoforo Colombo	Dir. PCM 20/02/2004
seconda domenica di ottobre	Giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro	Dir.P.C.M. 24 aprile 1998, modificata dalla Dir.P.C.M. 7 marzo 2003
5 dicembre	Giornata nazionale della salute mentale	Dir.PCM 25/06/2004
Il Miur individua la data d'intesa con la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome	Giornata nazionale della Scuola	DPR n. 567 del 10/10/1996